

I PROFESSIONISTI DEL "PALAZZO" COMMENTANO LA DISCESA IN CAMPO

«Grillo, la politica non è comica»

I due poli concordi: «Un conto è protestare, altro proporre soluzioni»

Il Cep come spartiacque per Beppe Grillo tra l'antipolitica e la discesa (seppur indiretta) in campo. «Ci presenteremo e le nostre liste avranno come simbolo una V con cinque stelle» ha annunciato sabato sera al termine della "notte grigio topo" ai Pianacci, aprendo di fatto un dibattito che si estende dal blog al "Palazzo". Sono proprio quelli che arrivano dai professionisti della politica i commenti più accesi.

Da un Grillo all'altro, Luigi (senatore di Forza Italia) si dice «contento» della decisione di Beppe, «così risulterà con evidenza quanto pesa il qualunquismo in Italia» aggiunge un po' feroce. «Ben venga a misurarsi, così sarà chiaro ed evidente il consenso che raccoglie come politico». Questa del mettersi alla prova è un po' la cifra di gran parte degli interventi. Per il presidente della Regione Claudio Burlando è «positivo che dopo tanto tempo che critica, Grillo si metta in gioco. In democrazia si fa così. «Dalla con-

tropolitica praticata finora alla politica vera, è bene che presenti il suo programma e le sue idee». Un'opinione che è condivisa anche dal deputato Pdl Sandro Biasotti. «Ormai Grillo è un politico e parla come tale - ricorda - Finalmente, dico io, questa decisione, anche se deve ancora fare un altro passo e scendere in campo in prima persona, mettendosi a capo dei suoi comitati, così come ho fatto io con il mio movimento».

La prima bocciatura secca è quella che decreta Tirreno Bianchi, capogruppo in Regione per i Comunisti italiani: «Finalmente è uscito allo scoperto, sentivamo giusto la mancanza di un populista ma questo era l'inevitabile epilogo della sua escalation». Bianchi è duro e "legge" anche la notte grigio topo come un atto di strumentalizzazione: «Ha utilizzato fino all'ultimo la solidarietà al Cep per dare questo annuncio» è la sua critica.

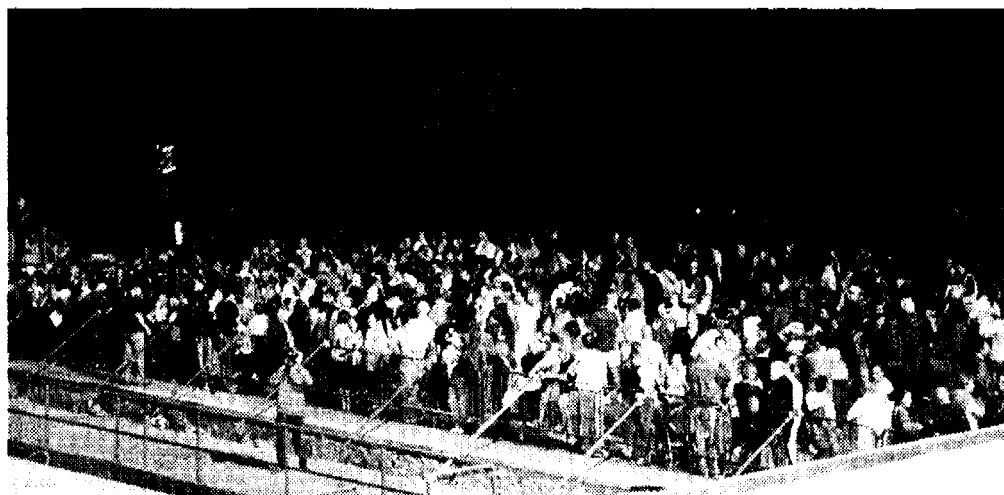
Rosario Monteleone, consigliere regionale Udc, giudica Beppe ufficialmente in politica

come «un arricchimento». «E' un bene quando c'è gente che porta idee e progetti, ma deve passare attraverso il vaglio dell'elettorato, perché questo è il solo giudizio che vale». Perché, fa notare, «protestare possiamo farlo tutti, ma poi bisogna poi trovare le soluzioni». Quella di alzare la voce ma senza poi avanzare proposte è un po' una costante nelle critiche al comico genovese. A formularla è anche Francesco Bruzzone, capogruppo in Regione della Lega Nord. «Le liste Grillo? Penso ad un disordine che viene ad aggiungersi. Le proteste sono facili da cavalcare, meno facile è fare le proposte. Grillo è bravissimo nel suo mestiere, ma la politica, quando è fatta bene, è una cosa seria, non una comica».

Decisamente soddisfatto è Gianni Plinio, capogruppo regionale di An, ma solo perché il movimento V cinque stelle, dice, «saranno in Liguria un'ulteriore spina nel fianco della sinistra perché prenderà i voti dei loro scontenti». Ma ricorda anche

che «i "grillini" hanno già partecipato ad elezioni, senza però riportare risultati entusiasmanti o significativi». Patrizia Muratore, rappresentante dell'IdV in Regione, non è preoccupata per la presenza di nuovi concorrenti: «Noi camminiamo con le nostre gambe» dice. «Grillo è uno che nelle denunce "c'azzecca" ma nelle soluzioni molto meno»: a parlare è Alberto Gagliardi (FI), ex sottosegretario oggi in consiglio comunale. Dallo schieramento opposto, il deputato e segretario regionale del Pd Mario Tullio più che al possibile rivale politico, preferisce guardare all'abile provocatore, «e la serata di sabato al Cep è stata un'utile provocazione perché le difficoltà delle periferie sono reale, anche se i ritardi non sempre sono dovuti a cattiva volontà». E Beppe? Al solito "parla" dal blog e definisce questa, per l'Italia, come "l'età della dimenticanza" perché, spiega, «ci siamo dimenticati di essere uomini liberi».

MIRIANA REBAUDO



Ma quasi tutti ritengono giusto che, seppur indirettamente, si sottoponga al giudizio degli elettori

